



Figlia, la tua fede ti ha salvata

(Mc 5,34)

Al centro del Vangelo odierno stanno due situazioni umane: un capo di sinagoga implora Gesù per la figlia, che sta per morire; una donna sofferente tenta in ogni modo di toccare il mantello di Gesù, convinta che **l'incontro con Lui** la

possa guarire dal suo male. A partire da queste situazioni, Gesù offre il suo messaggio di salvezza.

Gesù sta andando con Giairo verso la sua casa, dove c'è la figliola, l'unica, che è sul punto di morire. Attorno a Gesù c'è una grande folla. Eppure quella muraglia cieca è ciò che permette ad una donna, affetta da emorragia di avvicinarsi a Gesù senza essere vista. È una donna impura secondo la legge, permanentemente interdetta dall'entrare al tempio, dal contatto con chicchessia. Tutto ciò che lei tocca diventa immondo. Da dodici anni, quella che doveva essere fonte di vita è diventata, goccia dopo goccia, la sua implacabile condanna.

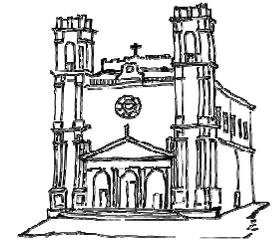
In questo episodio possiamo innanzitutto cogliere il cammino di **Gesù che si fa incontro**, Gesù **tocca e si lascia toccare** dalla sofferenza. In Lui Dio manifesta il suo amore per i poveri e i sofferenti e la potenza liberante della sua presenza.

C'è poi il cammino della donna: è un percorso lungo e faticoso. Dentro questa umanità ferita dall'impedimento e dalla sofferenza, Gesù si dona come colui che riapre prospettive, che **ridona vitalità**, che elimina gli ostacoli, che impediscono di sviluppare una pienezza di possibilità.

Infine c'è il cammino di coloro che incrociano, consapevoli o meno, la storia. In questi cammini c'è il vertice di fede espresso dall'emorroissa. Una fede manifestata in un linguaggio muto, fatto di gesti, che però Gesù capisce. Ed è bello vedere anche che Gesù prende atto di quel miracolo "rubato". *"Figlia, la tua fede ti ha salvata"* (v. 34).

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



13^a settimana del Tempo ordinario

27 giugno - 3 luglio 2021

Gesù prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: àlzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava.

Dio non è l'autore del male

Nei momenti più duri della vita, nella sofferenza e nel lutto, la nostra fede vacilla. Anche le persone più preparate e sante possono pensare che Dio voglia tutto questo. È categorica la pagina del libro della Sapienza che leggiamo oggi: «Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. Egli ha creato tutte le cose perché esistano. Ha creato l'uomo per l'incorruttibilità, lo ha fatto immagine della propria natura». Così Gesù, pur turbato dallo stratagemma della donna che perdeva sangue, le ridona salute e pace. E restituisce la vita alla figlia di Giairo, senza voler clamore per sé, ma chiedendo e offrendo serenità e fiducia.

Il messaggio del Vangelo ci indica che non dobbiamo confondere la volontà di Dio (l'Amore), con quella del suo opposto, il diavolo, il principe del male. È lui a confonderci, riempiendo di sofferenza il temporaneo lutto, spegnendo ottimismo, fiducia e solidarietà, e soprattutto lavorando perché gli esseri umani si complichino la vita da soli, perpetrando odio e ingiustizia, e moltiplicando vizi malsani.

Sagge le parole di san Paolo, che esorta alla generosità e alla carità non per «mettere in difficoltà voi sollevando gli altri», ma «perché vi sia uguaglianza»: «la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza». Sembra un discorso ideale ma è oggettivamente concreto: il mondo avrebbe cibo per tutti, se fosse condiviso.

CALENDARIO SETTIMANALE - Tredicesima settimana del Tempo ordinario e Prima settimana della Liturgia delle Ore

Domenica 27 13^a DEL TEMPO ORDINARIO Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29 (30); 2Cor 8,7,9.13-15; Mc 5,21-43.	<ul style="list-style-type: none"> Giornata mondiale per la carità del Papa – “Si è più beati nel dare che nel ricevere!” (At 20,35) S. Messa ore 10.00 30° Calgaro Renata\Don Egidio, Angela e Guglielmo S. Messa ore 12.00 (Chiesa del Donatore) Gruppo Fidas
Lunedì 28 S. Ireneo	S. Messa ore 15.00 Funerale Dal Castello Pietro Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.00.
Martedì 29 Ss. Pietro e Paolo, apostoli	S. Messa ore 18.00 Savio Pietro\Zordan Maria, Guerrino e genitori\Intenzione
Mercoledì 30 Ss. Primi martiri della Chiesa Romana	S. Messa ore 18.00 Dall’Osto Emma e familiari
Giovedì 1 B. Antonio Rosmini	S. Messa ore 18.00 Zuccollo Pietro (fratello Dino) Ore 20.00 Adorazione eucaristica e preghiera per le Vocazioni.
Venerdì 2 S. Settimo	S. Messa ore 18.00 Apostolato della Preghiera\30° Mioni Maria
Sabato 3 S. Tommaso, apostolo	S. Messa ore 18.30 7° Dal Castello Pietro\7° Dall’Osto Tonino\30° Zorzi Clary-Saccardo Severino\30° Mioni Maria-Tisocco Giovanni\30°De Antoni Luisa\30° De Muri Gabriella-Capovilla Ivan\Zordan Oscar (coscritti 1936)
Domenica 4 14^a DEL TEMPO ORDINARIO Ez 2,2-5; Sal 122 (123); 2 Cor 12,7-10; Mc 6,1-6	S. Messa ore 10.00 Ringraziamo insieme il Signore per i 50 anni di sacerdozio di don Luigi. Zoppello Fiorenzo\Fontana Gianni\Zordan Ottorino, Florinda e Pietro

Il Consiglio pastorale, insieme a tutti i gruppi della parrocchia, invita la popolazione (famiglie, ragazzi, giovani, adulti, nonni e associazioni) a partecipare alla S. Messa di domenica 4 luglio, alle ore 10.00, per celebrare assieme l’anniversario dei **50 anni di Ordinazione Sacerdotale** del nostro parroco Don Luigi.

Per la Comunità è un avvenimento molto importante e significativo.

La partecipazione e la presenza viva sarà il miglior regalo che possiamo donare a Don Luigi. VI ASPETTIAMO.



La carità del Papa - In questo periodo difficile affidiamoci al Santo Padre e sosteniamolo nella sua missione. In un tempo di crisi c’è ancor più bisogno da parte di tutti noi di dare un segno concreto di appartenenza alla Chiesa e di amore al Papa, come simbolo della sua unità. Anche la più piccola delle offerte contribuirà a sostenere Papa Francesco nelle sue attività di magistero, di guida della Chiesa universale e di carità. Grazie alle donazioni di tutti noi sarà possibile inoltre realizzare quei progetti che portano concretamente la vicinanza di Papa Francesco a quanti stanno soffrendo a causa della pandemia: nella crisi c’è bisogno di un cambiamento, e la Chiesa è in prima linea in tutto il mondo nel fronteggiare le conseguenze del coronavirus, fornendo assistenza umanitaria e sanitaria attraverso le Chiese locali, e trovando nuove vie per far arrivare ovunque il conforto della Parola di Dio.

Preghiera per la Comunione spirituale - Gesù mio, credo che Tu sei nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell’anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. [breve pausa in cui unirsi a Gesù] Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te; non permettere che io mi abbia mai a separare da Te.

Grazie	Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. Chiamare: 3489263474.
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi nr tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Messe	E’ bello far celebrare la Messa per i nostri defunti. Sarebbe altrettanto vantaggioso (forse anche di più!) ricordarsi dei vivi, nelle loro particolari necessità, fatiche e gioie.
Battesimo	I genitori che desiderano celebrare il Battesimo dei propri figli nei prossimi mesi si rivolgano a don Luigi oppure a Oriella e Pierfranco (3478038740). Grazie.
Uscite	Edison 58,2\Materiale liturgico 43,00.
Entrate	Offerte in chiesa 486,32\Altre offerte 34,00+50,00+50,00+50,00\Stampa 8,40\Carità del Papa 20,00\Per olio lampada Santissimo 10,00.

ACCRESCI LA NOSTRA FEDE

*Quando siamo nelle stanze buie della vita,
senza conoscere i pericoli e gli ostacoli,
e vorremmo scappare invece di provare
ad addentrarci per prendere possesso del tesoro,
Signore, accresci la nostra fede.*

*Quando vorremmo tenere tutto sotto controllo,
programmando ogni movimento,
senza accorgerci di perdere
il gusto della novità e dell'imprevisto,
dove la Vita può tessere le sue stoffe migliori,
Signore, accresci la nostra fede.*

*Quando ascoltiamo le sirene del tempo
e diamo credito soltanto al razionale,
senza poter cogliere ciò che il mistero
ha da suggerirci per trovare il senso delle cose,
Signore, accresci la nostra fede.*

*Quando l'appartenenza diventa una vergogna,
la fede una soluzione per individui non cresciuti,
il cristianesimo un'ancora per i più deboli,
almeno secondo il parere dei più,
Signore, accresci la nostra fede.*

*Quando la prova sarà troppo ardua,
quando lo scoraggiamento sarà depressione
quando il peccato sarà indelebile,
Signore, accresci la nostra fede.*

*E se noi non te lo permettiamo,
fa' che il calice sia rapido da bere,
affinché in un istante potremmo addormentarci,
per risvegliarci come neonati tra le braccia della Madre.*

VANGELO VIVO

Anas al Basha era direttore di un centro della ONG *Space of Hope* che si dedica a offrire assistenza economica e terapie a centinaia di bambini senza genitori ad Aleppo (Siria). Aveva 24 anni e decise di rimanere nonostante l'aumento degli attacchi dell'ISIS, per donare allegria ai più piccoli: percorreva le strade deserte per arrivare all'ospedale, travestirsi da pagliaccio e offrire un po' di gioia ai ricoverati. Gli fu fatale il bombardamento del 29 novembre 2016.